

# **Augusta. Punta Izzo, alta concentrazione di piombo e rame nell'area del poligono**

Il terreno del poligono di Punta Izzo presenta alte concentrazioni di piombo e rame, persino superiori alle soglie di tollerabilità fissate dalla legge. A certificarlo sono i militari del Centro tecnico logistico interforze (CETLI) di Civitavecchia, a seguito delle analisi chimiche eseguite sull'area militare, nel luglio del 2017, allo scopo di determinare la concentrazione d'inquinanti potenzialmente ascrivibili al pregresso utilizzo dell'area come poligono di tiro.

E proprio i risultati di quelle indagini preliminari sono al centro di un esposto presentato da Natura Sicula e dal coordinamento Punta Izzo Possibile alla Procura di Siracusa. Viene denunciata "l'omessa comunicazione di sito potenzialmente contaminato adibito a poligono militare", insieme alla mancata indagine ambientale sulle aree marine e terrestri limitrofe alla struttura addestrativa.

"La notizia della potenziale contaminazione del poligono di Punta Izzo sarebbe stata cosa nota all'autorità militare da oltre un anno, ma risulta essere stato disatteso l'obbligo d'immediata informazione alle competenti autorità civili: Prefetto, Regione, Provincia e Comune di Augusta", lamentando dal coordinamento. "Risulterebbe assente, inoltre, il piano di caratterizzazione del terreno, che lo stesso Comando avrebbe dovuto trasmettere entro trenta giorni dall'accertamento della potenziale contaminazione ambientale del sito".

Da diversi anni associazioni e comitati denunciano la presenza di bossoli di arma da fuoco di vario tipo e calibro abbandonati sia all'interno che all'esterno dell'area del poligono di tiro di Punta Izzo, compresi i fondali antistanti la struttura addestrativa.

Da Legambiente pressante è l'invito ad estendere l'indagine ambientale anche alle aree marine e costiere limitrofe al poligono, per accertare l'eventuale presenza d'inquinanti. Su Punta Izzo da anni si è anche concentrato un forte movimento di opinione che chiede la decontaminazione del sito e la sua smilitarizzazione. C'è anche l'idea di riconvertire l'area in parco naturale e culturale fruibile dai cittadini.



# Porto Augusta: "Elettrificare le banchine", Assoporto con Legambiente

"L'elettrificazione delle banchine del porto commerciale di Augusta per ridurre le emissioni inquinanti delle navi ferme in sosta". Assoporto Augusta condivide l'ipotesi lanciata da Legambiente e ne chiede la collaborazione, affinché si faccia, insieme, pressing sul Ministro della Difesa perché "si possa procedere all'adeguamento delle banchine delle navi militari presenti presenti al centro storico".

A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che entra nel merito della recente lettera inviata dal presidente di Legambiente Sicilia, Gianfranco Zanna a tutti i presidenti delle Autorità portuali siciliane, compresi l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale per sollecitare interventi a tutela dell'ambiente che riducano le emissioni di gas climalteranti delle navi ferme in sosta nei vari porti siciliani. "Condividiamo l'allarme lanciato da Legambiente e apprezziamo il fatto che l'Autorità portuale del mare di Sicilia orientale stia muovendo i giusti passi per l'elettrificazione delle banchine megaresi- aggiunge Marina Noè- Un'azione questa di cui Assoporto aveva già discusso insieme con il presidente Annunziata e per la quale avevamo anche discusso con il distretto Sicilia Navtec di Messina, che si occupa di fare ricerca per nuovi mezzi di trasporto e per i porti con l'utilizzo di energie rinnovabili. Pensiamo che sia fondamentale che le medesime iniziative di tutela dell'ambiente siano adottate anche per le navi militari che, ben più numerose di quelle commerciali, sostano nelle banchine di Augusta che si trovano all'intero del tessuto urbano. Come Assoporto Augusta, - dichiara Noè- chiediamo al Ministero della Difesa d'investire disponendo fondi adeguati per l'elettrificazione delle banchine militari e per l'adeguamento

tecnologico delle navi militari. Esistono infatti tecnologie in grado di diminuire sensibilmente le emissioni in atmosfera dal fumaiolo e tali iniziative apporterebbero un beneficio all'ambiente e darebbero lavoro alle imprese ”.

---

## **Prodotti ittici sequestrati a Ferla: privi di tracciabilità. Sanzionato venditore ambulante**

Carabinieri di Ferla e Guardia Costiera di Augusta hanno sequestrato circa 13kg di prodotti ittici privi di tracciabilità. Erano stati messi in vendita da un ambulante, sottoposto a controllo. All'uomo è stata elevata una sanzione amministrativa di 1.500 euro. I prodotti ittici saranno sottoposti a controlli sanitari per valutare se idonei al consumo umano e, quindi, alla donazione ad istituto caritatevole.

foto archivio

---

## **Avola. Mezzo chilo di hashish addosso: arrestato presunto**

# pusher

Dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di droga Corrado Gennuso, 45 anni, di Avola. E' stato arrestato dagli agenti del locale commissariato. A seguito di perquisizione personale, l'uomo è stato trovato in possesso di cinque panetti di hashish da 100 grammi ciascuno. Addosso al presunto spacciatore, anche un coltello a serramanico di 20 centimetri. Gennuso è stato posto ai domiciliari.

---

## **Floridia. Ridotto il numero delle commissioni consiliari: da cinque a tre**

“Si” alla riduzione del numero delle commissioni consiliari a Floridia. La proposta era stata avanzata dai 5 Stelle un anno e mezzo fa. Il consiglio comunale, riunito giovedì sera, ha dato il “via libera” alla composizione di tre organismi consiliari. Il Comune conta, quindi, adesso sulla Commissione Affari Generali e Programmazione, composta dai consiglieri Bonanno, Guardo, Carpinteri, Gallo, Pirico; la commissione Bilancio, Finanze – Patrimonio – Attività Produttive – Servizi Sociali – Cultura – Sport – Tempo Libero – Turismo, di cui fanno parte Bordonaro, Infalietta, Vassallo, Beltrami, Gozzo. Infine la commissione commissione Urbanistica – Lavori Pubblici – Ambiente – Protezione Civile – Scuola. Ne sono componenti i consiglieri Tata, Tralongo, Di Mauro, Cianci, Carianni.

Soddisfatto il M5S, secondo cui “in questo modo si potrà avere, oltre ad un risparmio per le casse comunali, anche una

migliore efficienza delle stesse commissioni. Ci auguriamo che le commissioni si mettano al lavoro quanto prima per il bene della città, soprattutto la commissione bilancio vista la grave situazione finanziaria in cui versa l'ente comunale".

---

## **I frati Minori di Sicilia "invadono" Priolo: "Nelle case e nelle piazze portiamo la gioia francescana"**

I frati Minori di Sicilia in missione a Priolo. Da ieri e fino al 31 marzo, la missione popolare ha il comune della zona industriale come destinazione, su richiesta della parrocchia di San Giuseppe Operaio che fa da "base" per una serie di iniziative in corso. La gioia francescana sta coinvolgendo l'intera comunità. I frati sono ospiti nelle case dei priolesi, che li stanno accogliendo e con loro condividono la vita quotidiana. Ricco il programma. Ieri, la celebrazione del Mandato, che ha dato il via ai 10 giorni di vangelizazione. Momenti di catechesi si alternano a concerti, momenti di festa, giochi per i bambini, incontri con gli adolescenti per l'ascolto, incontri dedicati ai fidanzati. Oltre alla parrocchia di San Giuseppe Operaio, i momenti di incontro si svolgeranno nelle piazze, al centro polivalente e nelle case. "La condivisione dei pasti-racconta Fra Nicola – ci vede tutti insieme, in fraternità, in parrocchia. E poi visite, ogni giorno, casa per casa. Incontri importanti e

piacevoli, l'evangelizzazione portata nei cuori attraverso il sorriso. Fondamentale, poi, l'ascolto, soprattutto per i più giovani. Al Polivalente li incontreremo mercoledì e giovedì alle 18. Oggi, ritiro spirituale, che anticipa la Via Crucis di questa sera per le vie del quartiere. La comunità di Priolo- racconta 'Fra Nicola – è ben disposta, accogliete, preparata ad accogliere i missionari. Faremo anche festa. E faremo sport, con un bel torneo di calcetto per i bambini". Nei social, punto di riferimento la pagina Facebook Frati Minori di Sicilia

---

## **Furto aggravato commesso nel 2015: 2 anni e un mese ai domiciliari per un 45enne**

Deve espiare una pena residua di 2 mesi e 28 giorni di reclusione per furto aggravato in concorso commesso nel 2015. Destinatario, Sebastiano Nastasi, 45 anni, di Avola. L'ordine di carcerazione è stato emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa. Dopo le formalità di rito, l'arrestato è stato posto agli arresti domiciliari

---

# Depuratore consortile, in sciopero i lavoratori Ias: paura per il sequestro dell'impianto

E' la giornata dello sciopero dei lavoratori di Ias. Braccia conserte nel piazzale del depuratore consortile che hanno risposto con alta adesione alla mobilitazione promossa da Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil a fronte della vertenza riguardante il futuro incerto di 60 dipendenti. Sono preoccupati per un probabile provvedimento di sequestro effettivo dell'impianto da parte della magistratura che dovrà pronunciarsi in merito ad ore, il 23 marzo.

“Stiamo cercando un confronto con il governatore Musumeci perché è l'unico ad avere potere decisionale su questa annosa vicenda che coinvolge non solo i lavoratori dell'Ias ma tutta l'area industriale di Siracusa”, dicono a più voci i segretari provinciali di Filctem Cgil, Giuseppe D'Aquila, Femca Cisl, Emanuele D'Ignoti Parenti, e Uiltec Uil, Andrea Bottaro. “La salvaguardia e la prospettiva di questi lavoratori deve passare innanzitutto da una logica industriale”. Servono investimenti strutturati, chiesti anche dalla Procura, attualmente “ostacolati da un rimpallo di responsabilità inaccettabili”.

Il vertice dell'altra mattina in Prefettura avrebbe aperto qualche spiraglio all'ottimismo. Ma bisogna formalizzare intese, accordi ed impegni.

---

# **Buscemi, lavori per la riapertura della provinciale Sr9 Collo di Monaco-Bosco Rotondo**

Da domani al via i lavori di somma urgenza sulla "SR9 Collo di Monaco-Bosco Rotondo", in territorio di Buscemi, per consentire l'apertura al transito delle automobili. I lavori, che dureranno quindici giorni, consentiranno di mettere in sicurezza l'arteria provinciale dopo la frana di circa due mesi addietro.

L'intervento del Libero Consorzio consisterà nel liberare la sede stradale dal materiale roccioso. Contestualmente sarà montata una rete di protezione per quanto riguarda il costone roccioso.

---

# **Pedopornografia, il rapporto di Meter: segnalazioni in calo "ma servono più controlli"**

Presentato a Pachino il report dell'associazione Meter, da anni in prima linea nella lotta alla pedopornografica. Don Fortunato di Noto ha illustrato i dati relativi al 2018 alla presenza anche di diversi rappresentanti delle forze dell'ordine che con Meter hanno avviato uno stretto rapporto di collaborazione.

Il web rimane un pericoloso canale di propagazione della pedopornografica anche se le segnalazioni inviate al Centro nazionale di contrasto gestito dalla Polizia di Stato si sono ridotte nel 2018 di circa il 50% passando da poco più di 3.000 a 1.780. Ma aumenta la quantità di foto rinvenute tramite il monitoraggio (oltre 3 milioni nel 2018) così come aumentano i video.

I domini con materiale pedopornografico sono sparsi ovunque nel mondo ma è il regno di Tonga (oceania) a detenere il record, seguito dall'isola Guernsey, nel canale della Manica e poi il territorio britannico dell'Oceano Indiano. L'Italia è 15esima.

Sconvolgenti i dettagli sui "gusti" dei cyberpedofili che scelgono – secondo i dati di Meter – foto e video di bambini fra gli 8 e 12 anni, considerati navigatori solitari ed inesperti. Il "materiale" viene poi caricato sulle piattaforme di file sharing che permettono scambi veloci e spesso anonimi attraverso il temuto deep web, il lato oscuro della rete difficile da individuare.

"Il lavoro di monitoraggio sulla pedofilia online rimane sempre argomento ignorato anche dalle forze politiche che non hanno interesse a mettere in agenda ed in prima linea questa importante lotta alla criminalità pedofila", si legge nel report dell'associazione siracusana. Don Di Noto non molla e rilancia: " quanti hanno responsabilità di vigilanza e di giustizia si attivino affinché non rimanga il silenzio su ciò che accade giornalmente sul web".